



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 1085
del 20 FEB. 2025

COPIA

SERVIZIO TECNICO
N. 38 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DEL 13-02-2025 N. 15

OGGETTO:	PROGETTO DEFINITIVO: "Intervento di realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica, cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobraro a servizio dell'Ambito territoriale di riferimento". CUP: D21B21004750001. Affidamento incarico dei Servizi di ingegneria e architettura di supporto al RUP nella redazione di integrazioni-variazioni-modificazioni-aggiornamenti degli elaborati progettuali. CIG: B599AC2B0E.
----------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 02/2025, prot. n. 161, del 09 gennaio 2025, con il quale è stato affidato al sottoscritto l'incarico di responsabile del Servizio Tecnico (Servizio IV Lavori Pubblici);

VISTO il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

VISTI l'articolo 6 bis Legge 241/1990 e gli articoli 6 e 7 D.P.R. n. 62/2013, in materia di conflitto di interessi.

ATTESO che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale.

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme Generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni".

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali, e dei loro organismi".

RICHIAMATE le seguenti disposizioni in tema di corruzione:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6.11.2012, n. 190;
- **D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** -- Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11.09.2013;
- **Interventi interpretativi forniti dal Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;**
- **Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- **Piano triennale comunale di prevenzione della corruzione 2022/2024**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 27.01.2022;
- **Linee guida per la predisposizione del Piano triennale comunale di prevenzione della corruzione 2023/2025**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30/11/2022;
- **Piano Integrato Attività Organizzazione – PIAO 2024/2026**, approvato con D.G.C. n. 9 del 25.01.2024.

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa anticorruzione suindicata, ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'articolo 2-comma 3 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", nonché dell'articolo 54 D.Lgs. 165/2001.

RICHIAMATI I PRINCIPALI ATTI DI PROGRAMMAZIONE E FINANZIARI DELL'ENTE:

- ❖ Delibera Consiglio Comunale n. 13 del 31 marzo 2022 di "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024";
- ❖ Deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 28 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico Programmazione 2024/2026;
- ❖ Deliberazione Consiglio Comunale n. 45 del 28 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il Bilancio 2024;
- ❖ Delibera Giunta Comunale n. 31 del 9.04.2024, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023;
- ❖ Deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 29 aprile 2024 di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023;
- ❖ Deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 28 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico Programmazione 2024/2026;
- ❖ Deliberazione Consiglio Comunale n. 45 del 28 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il Bilancio 2024;
- ❖ Deliberazione Consiglio Comunale n. 36 del 28 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico Programmazione 2024/2026;
- ❖ Deliberazione Consiglio Comunale n. 37 del 28 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Bilancio 2024.

PREMESSO CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E' TITOLARE DELLA SEGUENTE IMPIANTISTICA RIFIUTI:

- ❖ **Piattaforma Integrata per lo Smaltimento di Rifiuti non Pericolosi**, giusta immissione in possesso con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Basilicata (D.P.G.R.) n. 154 del 20 giugno 2014 (di cui si prendeva atto con D.G.C. n. 65/2014);
- ❖ **La Regione Basilicata con D.G.R. n. 806 del 27.06.2014** ha dichiarato l'indispensabilità all'ampliamento della volumetria utile di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani da realizzarsi nella Piattaforma di Colobrarò;
- ❖ **La Regione Basilicata con D.G.R. n. 118 del 3.02.2015** trasferiva in capo al Comune di Colobrarò la titolarità del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale e l'Autorizzazione integrata Ambientale, di cui alla precedente D.G.R. n. 616 del 17 maggio 2012 (così come modificata ed integrata con le successive Delibere di Giunta Regionale 118/2015 - 561/2018 - 819/2021);
- ❖ **Il Consiglio Regionale con Deliberazione n. 568 del 30 dicembre 2016** ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e che il Comune di Colobrarò rientra nell'impiantistica ivi prevista anche per la realizzazione di un Impianto FORSU come si evince direttamente dalla relativa relazione di piano (cfr.: pagine 25-26-85);
- ❖ **La Giunta Regionale con delibera n. 628 del 21.06.2017**, ha deciso di assentire al Comune di Colobrarò di poter realizzare un'unità tecnologica di trattamento della frazione organica da RSU e scarti verdi per la produzione di biogas e compost di qualità;

DATO ATTO CHE IL COMUNE DI COLOBRARO E' TITOLARE DI UN FINANZIAMENTO PER REALIZZARE UN IMPIANTO FORSU DI CUI DI SEGUITO SI RIPORTANO GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI RELATIVI:

- **Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14.12.2020**, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- **Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.12.2020**, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- **Legge finanziaria per l'anno 2021**, di cui alla **Legge 30.12.2020 n. 178**, con la quale all'articolo 1-comma 1043 prevede che -al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU-, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- **Regolamento (UE) 2021/241 del 12.02.2021**, con il quale il Parlamento Europeo ed il Consiglio hanno istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, assegnando al MiTE 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti";
- **Decreto-legge 6.05.2021 n. 59**, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al PNRR e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito dalla legge 1.7.2021 n. 101;
- **Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021**, recante l'approvazione della valutazione del PNRR, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio, giusta nota LT161/21 del 14.07.2021;
- **Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6.08.2021** per l'assegnazione delle risorse previste dal PNRR e la ripartizione di traguardi ed obiettivi, mediante il quale sono state assegnate al Ministero della Transizione Ecologica 1.500.000.000 euro (Tabella A) per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti" (PNRR - Misura M2C1.1.I.1.1)

- Decreto n. 396 del 28.09.21, con cui il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di € 1.5 miliardi, individuando i Comuni, qualora l'Ente di Governo d'Ambito non fosse operativo, soggetti titolari alla presentazione delle proposte da candidare a finanziamento (Atti MASE relativi al PNRR - Misura M2C1.1.1.1.1 sono pubblicati al seguente indirizzo: <https://www.mase.gov.it/pagina/investimento-1-1-realizzazione-di-nuovi-impianti-di-gestione-dei-rifiuti-e-ammodernamento>);
- Avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B, pubblicato sul sito del MITE il 15.10.2021, concernente "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata", modificato e integrato con decreto dipartimentale n.117 del 24.11.2021 (https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/PNRR/2022_02_15_Avviso_proroga_termini_1.1_LineaB.pdf);
- Delibera di Giunta Regionale n. 953 del 29.11.2021, con la quale si è preso atto che le attività di progettazione degli interventi da candidarsi sui bandi attuativi del PNRR, nello specifico i bandi emessi dal MITE con Decreto del 28.09.2021 n. 396, sono di rilevanza strategica per l'attuazione della politica regionale in ambito di Economia Circolare, approvando un disciplinare di concessione del "fondo di rotazione per la progettazione degli interventi ambientali PNRR" regolante i rapporti tra EGRIB e la Direzione dell'Ambiente, del territorio e dell'Energia della Regione Basilicata;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 16.12.2021, con la quale è stato deliberato di partecipare al predetto Avviso Pubblico, fornendo i dovuti indirizzi al RUP;
- Convenzione in data 23.12.2021, sottoscritta tra E.G.R.I.B. e Comune di Colobraro, avente ad Oggetto << I rapporti tra l'EGRIB e il beneficiario per l'utilizzo del "Fondo di rotazione per la progettazione degli Enti locali" per l'importo complessivo di € 139.000, oltre IVA e cassa se dovuta, al fine di consentire la realizzazione delle attività di progettazione di interventi finanziabili su fonti del P.N.R.R. dei bandi emessi dal MITE con decreto del 28.09.2021 n.396, nello specifico redigere un Progetto Definitivo per complessivi 14 milioni di euro da candidare sulla Linea d'Intervento B di cui al predetto Avviso Pubblico "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani della raccolta differenziata" (l'amministrazione comunale, allo stato, ha speso la somma complessiva di € 140.894,62 per la progettazione, somme da rendicontare e recuperare);
- Delibera di Giunta Regionale n. 76 del 9.02.2022, con la quale è stato deliberato di "Approvare la proposta progettuale, ritenuta conforme al PRGR che E.G.R.I.B., nella sua qualità di responsabile del governo dei rifiuti e rappresentativo di tutti i Comuni della Basilicata, ha inteso predisporre e candidare sull'Avviso Pubblico Misura 2 - Componente 1.1 - Investimento 1.1 - Linea d'Intervento B, emanato dal MITE in data 15.10.2021, nello specifico: "Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobraro (località Monticello) a servizio dell'ambito di riferimento";
- Decreto dipartimentale MITE del 11.02.2022 n. 22, con il quale sono stati prorogati al 16.03.2022 i termini per la presentazione delle Proposte;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 resa in data 16.03.2022, avente ad oggetto "PNRR - M2C1.1.11.I-LINEA B - Domanda di accesso al contributo per la realizzazione di proposte volte all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata", con la quale è stato deliberato di approvare il Progetto Definitivo inerente la realizzazione di un "Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata (FORSU, Fanghi e Sfalci)", da affidare successivamente con appalto integrato semplice;
- Proposta di domanda n. MTE11B_000001119 del 16 marzo 2022;
- Decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito con la legge 16.12.2022 n. 204, il cui articolo 4 ha rinominato il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) in Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);
- Linee guida del 28.11.2022, emanate da parte del MASE – Dipartimento dell'Unità di Missione PNRR;

- Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000198 del 2 dicembre 2022, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha approvato la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'articolo 13, comma 6, del su riportato Avviso Pubblico;
- Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha decretato la Concessione del contributo anche in favore del Comune di Colobrarò, rientrante tra i Comuni di cui all'allegato 1, per un importo di € 35.444.125,59 (https://www.mase.gov.it/sites/default/files/styles/media_home_559/public/archivio/allegati/PNRR/m_ante.MITE.DISS%20REGISTRO%20DECRETI%28R%29.0000001.02-01-2023.pdf);
- Avviso Pubblico del 31.01.2023, mediante il quale lo stesso Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile comunicava che in pari data la Corte dei Conti ammetteva la registrazione del Decreto n. 1 del 2 gennaio 2023 di concessione dei contributi a valere sull'Investimento 1.1 Linea B, pertanto i soggetti individuati nell'allegato 1 del predetto decreto, dovranno sottoscrivere l'atto d'obbligo di cui All'allegato 2 del medesimo decreto e trasmetterlo ai seguenti indirizzi: DISS@pec.nite.gov.it - e GEFIM@pec.mite.gov.it (https://www.mase.gov.it/sites/default/files/styles/media_home_559/public/archivio/allegati/PNRR/Avviso concessione_1.1B_registrazione_signed.pdf);
- Decreto-Legge n. 13 del 24.02.2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21.04.2023, che ha introdotto "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- Delibera della Giunta Comunale n. 27 del 24.03.2023, con la quale si è deliberato di istituire la "Cabina di Regia PNRR", con compiti di responsabilità di indirizzo, come meglio dettagliati nel regolamento della governance;
- Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 30.03.2023, con la quale è stato deliberato di prendere atto del Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023 e del relativo atto d'obbligo, nonché di accettare il finanziamento autorizzandone il legale rappresentante dell'Ente alla sottoscrizione (*atto sottoscritto in data 16/05/2023 ed inviato al Mase in data 17/05/2023*);
- Atto d'obbligo, sottoscritto in data 16.05.2023 e trasmesso al MASE in data 17.05.2023, connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE per il Progetto "Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò (località Monticello) a servizio dell'ambito di riferimento" (CUP D21B21004750001);
- Circolare MASE n. 104493 del 27.06.2023, con la quale il Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile forniva "Indicazioni sulle modifiche consentite per i progetti PNRR ammessi a finanziamento" ([https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/m_ante.MASE.REGISTRO%20UFFICIALE\(U\).0104493.27-06-2023.pdf](https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/m_ante.MASE.REGISTRO%20UFFICIALE(U).0104493.27-06-2023.pdf));
- Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 334 del 18.09.2023, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha decretato la rettifica parziale del decreto di concessione N. 1/2023 e adottato il nuovo decreto, il quale tra l'altro prevede anche l'aggiornamento o l'addendum dell'atto d'obbligo ([https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/m_ante.MASE.DISS%20REGISTRO%20DECRETI\(R\).0000334.18-09-2023.pdf](https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/m_ante.MASE.DISS%20REGISTRO%20DECRETI(R).0000334.18-09-2023.pdf));
- Avviso Pubblico del 28.09.2023, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha comunicato che la Corte dei Conti ha ammesso alla registrazione il Decreto n. 334/2023, disponendo che il Dipartimento trasmetterà ad ogni Soggetto destinatario del contributo, l'addendum all'atto d'obbligo, con riferimento alle proposte per le quali risultati già sottoscritto l'atto d'obbligo, indi anche per il Comune di Colobrarò (https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/Avviso concessione_1.1_revisione_contributo_registrazione_signed.pdf);
- Nota di trasmissione MASE del 20.11.2023, con la quale veniva trasmesso a questo ente il Decreto n. 334 del 18.09.2023, unitamente all'Addendum dell'Atto d'Obbligo, ai fini dell'acquisizione della firma del sindaco, da trasmettersi entro i successivi cinque giorni, come trasmesso, dal cui allegato 1 emergeva che il contributo massimo erogabile per il Comune di Colobrarò fosse pari ad € 35.443.889,29, ovvero -236,30 euro rispetto a quanto assegnato col precedente Decreto 001/2023;

➤ **FAQ Pubblicata dal MASE in data 4.12.2023 e 22.12.2023**

(<https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/FAQ%20EC%20-%20Conseguimento%20milestone%2031.12.2023%20-%20v11.12.2023.pdf>;

https://www.mase.gov.it/sites/default/files/PNRR/21122023_Gestione%20FAQ%20AQ%20Economia%20Circolare%20MASE-INVITALIA.pdf), in conseguenza delle quali è stata emanata la Circolare del Direttore Generale del MASE n. 12265 del 23.01.2024, che ha ritenuto raggiunta la Milestone mediante ricorso ai servizi di supporto tecnico-operativo di Invitalia entro il 31.12.2023 (circostanza adempiuta dal Comune di Colobraro, il quale, andando oltre, ha sottoscritto con Invitalia apposita Convenzione, sottoscritta digitalmente nelle date 18-20 dicembre 2023).

DATO ATTO CHE CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 132 DEL 28.12.2023, AI CUI CONTENUTI E MOTIVAZIONI SI FA ESPRESSO RINVIO SONO STATE APPROVATE LE VARIAZIONI AL PROGETTO DEFINITIVO "INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA PREVIA DIGESTIONE ANAEROBICA, CATTURA DEL BIOGAS E SUCCESSIVA ESTRAZIONE DEL BIOMETANO NEL COMUNE DI COLOBRARO A SERVIZIO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO (CUP: D21B21004750001), PRECEDENTEMENTE APPROVATO CON D.G.C. 41/2022 (https://halleyweb.com/colobraro/mc/mc_p_dettaglio.php?id Pubbl=8389).

PRESO ATTO che il suindicato Progetto consiste, in sintesi, nella realizzazione di un impianto destinato al trattamento di 30.000 t/anno di frazione organica da raccolta differenziata; il ciclo prevede una fase di pretrattamento dei rifiuti conferiti, la digestione anaerobica della frazione organica selezionata all'interno di una coppia di digestori semi-dry e una sezione di compostaggio e maturazione del compost altamente automatizzata, in cui la movimentazione dei rifiuti nella fase aerobica avviene per mezzo di carroponti muniti di coclee e benna a valve; dal biogas prodotto nella fase anaerobica viene estratto metano e CO2 per usi industriali o alimentari; l'impianto sarà adibito al trattamento dei rifiuti raccolti nella provincia di Matera e in alcuni Comuni della provincia di Potenza, geograficamente vicini al Comune di Colobraro (come riportati nell'allegata nota del competente Dipartimento regionale).

RICORDATO CHE il predetto Progetto Definitivo, come variato/modificato, veniva trasmesso agli Uffici competenti del MASE, i quali, con nota del 1.03.2024 acquisita al protocollo di questo Ente n. 1116, comunicava l'Autorizzazione MASE alla Variazione del Progetto; di conseguenza in data il 6.03.2024, il Comune di Colobraro (con nota-prot. 1181) ha trasmesso al Mase l'Autodichiarazione del raggiungimento della Milestone al 31.12.2023, inserendo nel sistema informatico ReGIS la documentazione amministrativa richiesta con la Circolare MASE n.12265 del 23.1.2024.

RITENUTO NECESSARIO DOVER APPORTARE VARIAZIONI/MODIFICAZIONI/INTEGRAZIONI AL PROGETTO DEFINITIVO RIAPPROVATO CON D.G.C. 132/2023, DA TRASMETTERE AL MASE PER L' AUTORIZZAZIONE, PER I SEGUENTI MOTIVI:

- Comunicazione Invitalia del 18.03.2024 la quale, nella qualità di Centrale di Committenza del predetto Progetto da affidare in appalto integrato, chiedeva un'integrazione della documentazione progettuale al fine di completare le procedure concernenti l'atto di attivazione;
- Delibera Giunta Regione Basilicata n. 418 del 1.08.2024, concernente Approvazione della "Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata - Edizione 2024", in conseguenza della quale risulta indispensabile rivedere gli elaborati economici di Progetto al fine di poter indire la procedura di gara;
- Delibera Giunta Regione Basilicata n. 466 del 8.08.2024, mediante la quale, all'interno della procedura P.A.U.R., è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) inerente anche la realizzazione dell'impianto FORSU, procedura P.A.U.R. che per concludersi pure richiede l'integrazione di documentazioni limitatamente all'autorizzazione unica ambientale.

INDIVIDUATE, sulla scorta degli atti precedentemente richiamati, le seguenti integrazioni-variazioni-modificazioni progettuali da affidare (che giova specificare essere di natura prettamente economica e formale/procedurale, indi non incidenti sulla parte sostanziale-funzionale della progettazione definitiva in essere), le quali sono state indicate anche nella lettera d'invito, riguardanti i seguenti elaborati progettuali e quanto ad essi presupposto e collegato:

- INCIDENZA MANODOPERA	- CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
- COSTI DELLA SICUREZZA	- CRONOPROGRAMMA DI SPESA
- ANALISI PREZZI	- RELAZIONE VARIAZIONE PROGETTO
- NP VVF	- PIANO MANUTENZIONE;
- NP OEM	- RELAZIONE SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA;
- NP OCV	- PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO;
- NPE	- ELABORATI STRUTTURALI E IMPIANTISTICI;
- NP_FORNITURE APPARECCHIATURE	- DISCIPLINARE TECNICO;
- ELENCO PREZZI	- SCHEMA CONTRATTO;
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO COMPLETO	- CAM (CRITERI AMBIENTALI MINIMI);
- PREVENTIVO SNAM ALLACCIAMENTO METTANODOTTO	- DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM - "NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO" ALL'AMBIENTE);
- QUADRO ECONOMICO CAPITOLATO SPECIALE APPALTO	- BIM (BUILDING INFORMATION MODELING) ELABORATI INFORMATIVI DIGITALI DELLE COSTRUZIONI
- CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE	

CONSIDERATO, alla luce di quanto predetto, indispensabile affidare incarico per i Servizi di ingegneria e architettura di supporto al RUP nella redazione di integrazioni-variazioni-modificazioni/aggiornamenti al Progetto Definitivo inerente la realizzazione di un "Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata (FORSU, Fanghi e Sfalci), secondo quanto previsto dal vigente Codice dei Contratti, in specie articolo 41 e Allegato I.7, a fronte di una parcella stimata per complessivi € 18.578,39.

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
- l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'articolo 182 sulle fasi della spesa (impegno, liquidazione, ordinazione, pagamento);
- l'articolo 183 sugli impegni di spesa;
- l'articolo 191 sulle regole per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione delle spese;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine che si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base.

RICORDATO che, in similitudine al predetto articolo 192 del TUEL, l'articolo 17-comma 2 del Dlgs n.36/2023 prevede, in caso di affidamento diretto, che la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente

alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

RITENUTO che quanto richiesto dagli articoli 192 del TUEL e dall'articolo 17 del D.Lgs. 36/2023 si evince dai contenuti del presente documento amministrativo e dagli atti presupposti e connessi nello stesso richiamati.

RICORDATE le disposizioni in materia di affidamento dei Servizi di Progettazione, come riportate nel D.Lgs. 36/2023 - LIBRO II "DELL'APPALTO" - PARTE I "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE", in specie gli articoli 48/49/50.

RICHIAMATO, in materia di procedure per l'affidamento, l'articolo 50 -comma 1 lettera b)- del codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 36/2023, il quale di fatto prevede, come regola generale, la definitiva liberalizzazione degli *affidamento diretti dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, possibili anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.*

OSSERVATO con riferimento alla presente procedura:

Che, in funzione dell'importo del presente affidamento, inferiore ai 140mila euro, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.lgs n.36/2023;

Che l'affidamento diretto potrebbe trovare un limite di applicazione nel principio di rotazione, di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023, seppure limitatamente ai contratti superiori ai 5mila euro;

Che l'assunzione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata deve tener conto del principio contabile della competenza finanziaria, il quale dispone l'obbligo di imputazione dell'entrata e della spesa all'esercizio in cui le stesse divengono esigibili;

Che l'affidamento dei servizi è costituito da un unico lotto, i cui corrispettivi sono stati determinati secondo le disposizioni di cui all'articolo 41-comma 15 del D.Lgs. 36/2013 e del relativo Allegato I.13;

Che viene rispettata la disciplina di cui all'articolo 48 del Codice dei Contratti, concernente i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Che per il servizio indicato in oggetto è stata accertata, in specie, l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'articolo 48-comma 2 del medesimo Codice;

Che viene adempiuto il principio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del Codice dei Contratti.

POSTO che il servizio tecnico di questa stazione appaltante non dispone di personale qualificato per redigere gli elaborati di Progetto da modificare/variare/integrare/aggiornare.

RITENUTO, pertanto, necessario/utile/opportuno dover provvedere ad affidare i relativi servizi a prestatori esterni.

LETTE, a tal riguardo, le seguenti Linee Guida A.N.AC.:

N. 1 "Affidamenti servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (SIA)";

N. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

N. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, da ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10.07.2019.

RITENUTO, pertanto, possibile procedere all'assegnazione dell'appalto, ai sensi dell'articolo 17 del Codice dei Contratti "Fasi delle Procedure di Affidamento", con specifico riferimento ai di seguito riportati commi 1 e 2:

1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*

2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-*

finanziaria e tecnico-professionale. attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

VALUTATO, dunque, in ordine alla scelta del sistema di gara, procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 -comma 1 lettera b- del D.Lgs. 36/2023, considerato che la dottrina in materia e alcune pronunce giurisprudenziali ritengono che il legislatore abbia individuato come obbligatorie le procedure esemplificate, in caso di affidamenti sottosoglia, onde evitare di aggravare le procedure e così da procedere con immediatezza.

SPECIFICATO che le clausole essenziali del contratto vengono individuate, oltre che nel presente atto, nello schema di "Contratto - disciplinare d'incarico", come predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale ed ai cui contenuti si fa espresso rinvio, contratto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

EVIDENZIATO che con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 28.02.2017 il Comune di Colobrarò ha aderito alla Centrale Unica di Committenza costituita tra i Comuni di Tursi, Aliano, Montalbano Jonico, Colobrarò e Garaguso, dal cui Albo fornitori dei servizi professionali di ingegneria e architettura si è attinto, in conformità al principio di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, per addvenire alla presente procedura di affidamento diretto.

DATO ATTO che tramite la piattaforma telematica della precitata CUC, raggiungibile all'indirizzo web <https://cuctursi.acquistitelematici.it/>, con lettera d'invito del 4 febbraio 2025 - protocollo n. 0720, ai cui contenuti si fa espresso rinvio, si è indetta Trattativa Diretta per l'affidamento dei servizi professionali suindicati, invitando l'ingegner Giovanni ALBANO, ritenendolo professionista qualificato rispetto all'incarico da affidare, a presentare, secondo le modalità meglio esplicitate nella medesima richiesta di offerta, una proposta per l'affidamento dei suindicati servizi di ingegneria e architettura.

PRESO ATTO dell'offerta economica fatta pervenire tramite il portale telematico della Centrale Unica di Committenza (CUC) dei Comuni di Tursi, Aliano, Garaguso, Montalbano Jonico, Colobrarò (indirizzo web <https://cuctursi.acquistitelematici.it/>), dall'ingegner Giovanni ALBANO in data 11.02.2025 da cui risulta che il predetto professionista ha manifestato la disponibilità ad effettuare le prestazioni professionali richieste, a fronte di compenso professionale dato dall'offerta economica pari ad euro 16.889,45 (percentuale ribasso 9,099088), a cui sommare gli oneri previdenziali della cassa degli ingegneri (4%) per € 675,58, oltre Iva (22%) per € 3.864,31-, per complessivi € 21.429,34 offerta alla quale risulta allegata la documentazione richiesta, debitamente/esaustivamente compilata:

Modello 1) - Domanda di Partecipazione;

Modello 2) - Offerta Economica;

Modello 3) - Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATO il verbale di trattativa diretta di cui alla seduta del 11.02.2025 (Prot. n. 865/I), con cui il RUP, verificata la documentazione pervenuta e in particolare l'offerta, aggiudica l'affidamento all'ingegner ALBANO Giovanni, con sede in Abriola alla via San Valentino n. 12/B (P.IVA 01823480767 – C.F. LBNGNN80L26G942K), relativamente ai servizi aventi le caratteristiche richieste nella lettera d'invito.

VALUTATA congrua l'offerta rispetto ai servizi da espletare, per cui si ritiene affidare i servizi tecnici di progettazione per le seguenti ragioni confacenti con l'interesse pubblico:

- a) Specificità della prestazione e riscontrata attinenza con il curriculum del professionista;
- b) Affidabilità del professionista in rapporto all'oggetto dell'incarico, come si evince dal curriculum;
- c) Possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'articolo 83 -comma 1 lett. c)- del Codice dei Contratti;
- d) Convenienza economica della proposta di svolgimento dell'incarico professionale, anche a seguito di raffronto con offerte per precedenti affidamenti analoghi;
- e) Congruità del prezzo offerto a seguito della comparazione con listini di mercato (parcella professionale);
- f) Necessità di affidare il servizio quanto prima, al fine di ottemperare agli impegni assunti.

DATO ATTO che il tecnico da incaricarsi risulta in possesso di idoneità professionale, nonché di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e che non si è proceduto alla verifica dei requisiti tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) del portale ANAC in ottemperanza a quanto stabilito

dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 trattandosi di affidamento di importo inferiore a€ 40.000;

PRESO ATTO della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario, così come desumibile dal DURC rilasciato da INARCASSA Numero Protocollo n. 768856/171.2.1/STAP03 del 13/02/2025 depositato agli atti d'ufficio.

DATO ATTO, dunque, che il tecnico da incaricarsi risulta in possesso di idoneità professionale, nonché di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.

RICORDATO che il presente affidamento, in ragione dell'importo inferiore alla soglia di rilievo europeo, di cui all'articolo 14 del Codice dei Contratti, non è sottoposto al controllo preventivo di legittimità da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma Italia centrale, fermi restando i poteri di vigilanza, segnalazione e sanzionatori istituzionalmente attribuiti all'ANAC dalla normativa vigente, nonché l'eventuale controllo a campione che l'ANAC può disporre ai sensi dell'articolo 4 del citato Accordo.

CONSIDERATO che il CIG di riferimento del presente affidamento è il numero B599AC2BOE.

RISCONTRATA la copertura finanziaria del presente provvedimento, il quale comunque diverrà definitivo con apposizione del relativo visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile finanziario, visto da apporsi ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 151- comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 183-comma 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che il programma dei pagamenti, conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, posto che il bilancio di previsione, per la prima annualità dello stesso, è redatto sia in termini di competenza che in termini di cassa, per cui il bilancio ha valore autorizzatorio anche per la cassa.

VISTI il Regolamento degli Uffici e dei Servizi nonché lo Statuto dell'Ente.

VERIFICATA la regolarità tecnica ed attestata la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile del Servizio Tecnico, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in premessa:

1. **DARE ATTO** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
2. **DARE ATTO** che gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte concernenti la presente decisione/determina a contrarre, come previsti dall'articolo 17 del Codice dei Contratti, si evincono da quanto riportato e motivato in narrativa e premessa nonché negli atti richiamati, in primis dal contratto-disciplinare d'incarico;
3. **PRENDERE ATTO** dell'offerta fatta pervenire in data 02/01/2024 tramite il portale telematico della CUC Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Tursi, Aliano, Garaguso, Montalbano Jonico, Colobrano (indirizzo web <https://cuctursi.acquistitelematici.it/>, dall'Ing. Giovanni Albano (C.F.: LBNGNN80L26G942K);
4. **PRENDERE ATTO** dell'allegato verbale di trattativa diretta del 11/02/2025 Prot. n. 0000865;
5. **RIBADIRE** che si è ritenuto addivenire ad affidamento diretto per le motivazioni espresse nelle premesse, in particolare:

- Si è rispettato il principio di rotazione e parità di trattamento degli incarichi conferiti da questa Amministrazione Comunale;
 - Si è estrapolato il nominativo dell'affidatario da un elenco di operatori economici, costituito dall'Albo del Comune di Colobrarò dei fornitori di beni, servizi e prestazioni professionali da utilizzarsi per le procedure di affidamento diretto, diretto "mediato/temperato" e negoziate;
 - Si è verificato dal curriculum il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale (cfr. articolo 83, comma 1 lett. c, codice appalti);
 - Si è riscontrato il possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
6. DARE ATTO che l'offerta è stata valutata congrua rispetto ai servizi da espletare per le seguenti ragioni:
- a) Specificità della prestazione e riscontrata attinenza con il curriculum del professionista;
 - b) Affidabilità del professionista in rapporto all'oggetto dell'incarico, come si evince dal curriculum;
 - c) Convenienza economica della proposta di svolgimento dell'incarico professionale;
7. AFFIDARE, in esito alla procedura di cui all'articolo 50, comma 1 lettera b, del Codice, concernente *affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro*, i seguenti servizi tecnici di ingegneria e architettura *"Servizi di ingegneria e architettura di supporto al RUP nella redazione di integrazioni-variazioni-modificazioni/aggiornamenti al Progetto Definitivo inerente la realizzazione di un "Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata (FORSU, Fanghi e Sfalci) CUP: D21B21004750001 - all'ing. Giovanni ALBANO, con sede in Abriola (PZ) alla via San Valentino n. 12/B (P.IVA 01823480767 - C.F. LBNGNN80L26G942K;*
8. DARE EVIDENZA che sono state condotte, con esito favorevole, le verifiche in ordine all'assenza di motivi di esclusione ed al possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento degli appalti, di cui all'art. 94 del Codice dei Contratti, così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii;
9. DARE ATTO che l'aggiudicazione sarà revocata qualora emergesse il successivo difetto del possesso dei requisiti -come previsto al punto 2.2 delle Linee Guida n. 4 emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)- oppure situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013;
10. DARE ATTO CHE:
- a) I rapporti intercorrenti con il tecnico incaricato sono evidenziati nel contratto-disciplinare d'incarico allegato, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - b) A titolo di corrispettivo spettante all'operatore economico sarà riconosciuta la somma onnicomprensiva di € 16.889,45 a cui sommare gli oneri previdenziali della cassa degli ingegneri (4%) per € 675,58, oltre Iva (22%) per € 3.864,31 per complessivi € 21.429,34
 - c) In materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge 136/2010 il codice acquisito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è CIG: B599AC2B0E;
11. DARE ATTO che il suindicato professionista ha comunicato il Conto Correlato dedicato, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della L. 136/2010;
12. ASSUMERE il seguente impegno di spesa, ai sensi degli artt. 183 e 191 del TUEL 267/2000:

Operatore economico	Ing. Giovanni Albano Via San Valentino, n. 12 B – Abriola (PZ) C.F. LBNGNN80L26G942K; P.IVA 01823480767 Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Potenza al n. 2434 Sez. A Pec: giovanni.albano@ingpec.eu
Servizi	<i>"Servizi di ingegneria e architettura di supporto al RUP nella redazione di integrazioni-variazioni-modificazioni/aggiornamenti al Progetto Definitivo inerente la realizzazione di un "Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata (FORSU, Fanghi e Sfalci)"</i>
CUP	D21B21004750001
CIG	B599AC2B0E
Importo onorario	16.889,45
CAP	675,58
IVA	3.864,31
Importo totale	€ 21.429,34
Scadenza pagamento	30 giorni dalla data di accettazione della fattura.
Imputazione	
Impegno	
Capitolo	221914.10
Esercizio	2025

13. PREVEDERE che i pagamenti eseguiti in dipendenza della presente determina saranno effettuati con strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità sulla base dei dati appositamente comunicati dei contraenti, secondo le prescrizioni della sopra indicata normativa e secondo le modalità esplicitate nella disciplinare d'incarico;
14. PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
15. DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente, pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione sul presente atto del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;
16. DARE ATTO, dunque, che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia solo successivamente al visto, ai sensi dell'art. 151-comma 4 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267, del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile;
17. INFORMARE che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza;
18. DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la trasparenza dei dati relativi ai contratti pubblici prevista dal D. Lgs. 33/2013 comunicando tempestivamente – per mezzo delle piattaforme digitali certificate - alla BDNCP presso ANAC, "le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139" del medesimo D. Lgs. 36/2023;
19. COMUNICARE all'Ing. Giovanni Albano che i dati relativi alla fatturazione sono i seguenti:

- a. La ragione sociale è la seguente: COMUNE DI COLOBRARO (MT) Largo Convento n. 1 - 75021 COLOBRARO (MT) - P.I: 00451000772;
- b. Il CUP è il seguente: D21B21004750001;
- c. il CIG è il seguente: B599AC2B0E;
- d. Il Codice Univoco Ufficio è il seguente UF5S07;
20. NOTIFICARE all'ing. Giovanni Alabano e far sottoscrivere la presente determinazione e gli atti allegati al seguente indirizzo pec: giovanni.albano@egpec.eu;
21. DARE ATTO, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Egidio TITO;
22. DICHIARARE che questo provvedimento è immediatamente efficace;
23. TRASMETTERE copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda a:
- comunicare la presente al Servizio Finanziario per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
 - pubblicare l'atto all'Albo Pretorio online del Comune di Colobrarò per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - pubblicare, altresì, nella sezione Amministrazione Trasparente;

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Geom. Egidio Tito

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

 PARERE FAVOREVOLE PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del Servizio Tecnico*F.to Geom. Egidio Tito***VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

 PARERE FAVOREVOLE PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario*F.to Dott.ssa Rosa Cavallo***ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
		€ 21.429,34	221914.10	2025

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario*F.to Dott.ssa Rosa Cavallo*

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

CUC Comune di Tursi, Aliano, Garaguso, Montalbano Jonico, Colobrarò

C.F. 0123456789

VERBALE TRATTATIVA DIRETTA

"PNRR - M2C1.I1.1 - Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023 - FINANZIAMENTO MASE PER PROGETTO DEFINITIVO: "Intervento di realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica, cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò a servizio dell'Ambito territoriale di riferimento". - CIG: B599AC2B0E

SEDUTA del 11/02/2025

Il giorno 11-02-2025 alle ore 16:23 in Colobrarò (MT), presso la Sede Municipale - Uff. Tecnico, si sono riunite, per la disamina della documentazione relativa alla Trattativa Diretta per "PNRR - M2C1.I1.1 - Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023 - FINANZIAMENTO MASE PER PROGETTO DEFINITIVO: "Intervento di realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica, cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò a servizio dell'Ambito territoriale di riferimento".", le persone sottoelencate:

- il R.U.P. Sig. Egidio Tito
- Dott.ssa Rosa Cavallo - Testimone;
- il sig. Benedetto Montagna - Testimone;

Ricopre il ruolo di Segretario il Sig. EGIDIO TITO

Premesso che:

con prot. n. 000720, è stata indetta la Trattativa Diretta con oggetto "PNRR - M2C1.I1.1 - Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023 - FINANZIAMENTO MASE PER PROGETTO DEFINITIVO: "Intervento di realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica, cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò a servizio dell'Ambito territoriale di riferimento".";

Il Presidente fa presente che per la presente procedura sono state invitate a presentare offerta le seguenti ditte:

Ditta	PEC	Modalità di selezione
Albano Giovanni Via San Valentino n. 12 B 85010 Abriola (Provincia di Potenza)	giovanni.albano@ingpec.eu	Manuale

L'importo soggetto a ribasso al netto di IVA è pari a Euro 18.578,39 e che, il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è stato fissato alle ore 16:00 del giorno 11-02-2025.

Ciò premesso:

Il RUP fa dare lettura delle condizioni previste nella lettera d'invito.

Il RUP, procede quindi allo sblocco telematico sulla piattaforma web cuctursi.acquistitelematici.it della busta-offerta pervenuta e di conseguenza alla visualizzazione della documentazione richiesta, ossia:

L'offerta del partecipante Albano Giovanni è stata aperta per la prima volta in data 11/02/2025 alle ore 16:23 di seguito il dettaglio dei documenti pervenuti:

Documento	Annotazioni	Stato documento
Mod. 2) - Offerta economica		Valido
Mod. 1) - Domanda di Partecipazione		Valido
Mod. 3) - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari		Valido

Il RUP dà lettura delle stesse, e dichiara che l'offerta economica del partecipante risulta la seguente:

Elenco importi delle offerte economiche ricevute:

Ragione Sociale	Importo	Percentuale Ribasso
Albano Giovanni	16.889,45 €	9.09088%

Durante la fase di verifica documentale il RUP ha riportato le seguenti annotazioni da verbalizzare:

Nessuna richiesta di integrazione documentale

Preso atto della busta-offerta pervenuta, il RUP comunica di escludere la seguente ditta:

NESSUNA

Il RUP pertanto aggiudica l'affidamento per PNRR - M2C1.I1.1 - Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023 - FINANZIAMENTO MASE PER PROGETTO DEFINITIVO: "Intervento di realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica, cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò a servizio dell'Ambito territoriale di riferimento"., alla ditta:

Albano Giovanni

con sede in Via San Valentino n. 12 B, 85010, Abriola C.F. e P.I. n. 01823480767

che ha presentato un'offerta economica pari ad un importo al netto di IVA di Euro 16.889,45, al quale dovranno essere sommati gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a Euro 0,00, per il prodotto/servizio/lavoro avente le caratteristiche richieste nella lettera di invito.

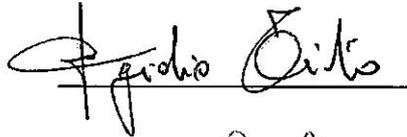
Durante la fase di aggiudicazione il RUP ha riportato la seguente annotazione da verbalizzare:

NESSUNA

Alle ore 17:52 il verbale viene chiuso.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto per accettazione e conferma dal R.U.P. e dai testimoni:

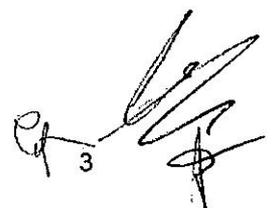
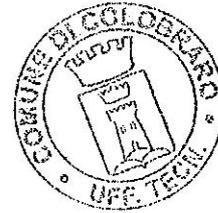
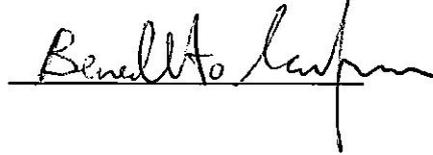
Il R.U.P. Egidio Tito



La Dott.ssa Rosa Cavallo



Il sig. Benedetto Montagna



CENTRALE UNICA DI
COMMITTENZA

Comune di Colobrarò

PNRR - M2C1.I1.1 - Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023 - FINANZIAMENTO MASE PER PROGETTO DEFINITIVO: "Intervento di realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica, cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò a servizio dell'Ambito territoriale di riferimento".

Informazioni trattativa diretta	
ID	987
Tipologia di gara:	Trattativa diretta
Specifiche tecniche:	Servizi di ingegneria e architettura di supporto al RUP nella redazione di integrazioni-variazioni-modificazioni-aggiornamenti al Progetto Definitivo inerente la realizzazione di un "Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata (FORSU, Fanghi e Sfalci).
Protocollo:	000720
CIG:	B599AC2B0E
CUP:	D21B21004750001
Tipo di fornitura:	Ingegneria e Architettura
RUP:	Egidio Tito
Stato:	Affidata
Ente:	Comune di Colobrarò
Centro di costo:	Comune di Colobrarò - Ufficio Tecnico
Destinatario fornitura/servizio:	Comune di Colobrarò - Ufficio Tecnico
Affidatario:	Albano Giovanni
Importo di aggiudicazione comprensivo degli oneri:	16.889,45 €

Date pubblicazione e scadenza	
Data inizio partecipazione:	04 febbraio 2025 13:07:00
Termine ultimo per la presentazione di quesiti:	07 febbraio 2025 10:10:00
Data scadenza:	11 febbraio 2025 16:00:00

Importi	
Importo soggetto a ribasso:	18.578,39 €
Oneri:	0,00 €
Termini di pagamento:	60 GG DF

Documentazione gara
Lettera richiesta offerta

Operatori invitati a partecipare alla procedura	
Fornitore	Info invito
Albano Giovanni giovanni.albano@ingpec.eu cf: LBNGNN80L26G942K Via San Valentino n. 12 B Abriola (PZ) 85010 3209685360	Codice: quwsjyiweeoso408ck0wsg0sck4s88o Destinatario: Albano Giovanni E-mail : giovanni.albano@ingpec.eu

Partecipanti		
Denominazione	Dati partecipazione	Dati componenti
Denominazione: Albano Giovanni Via San Valentino n. 12 B, 85010, Abriola Partita IVA: 01823480767 Codice fiscale azienda: LBNGNN80L26G942K Rappresentante legale: Giovanni Albano Codice fiscale rappresentante legale: LBNGNN80L26G942K E-mail: giovanni726albano@tiscali.it PEC: giovanni.albano@ingpec.eu Telefono: 3209685360	Partecipazione confermata: 11 febbraio 2025 10:21:55 Ammissione: ammesso Forma di partecipazione: Singolo Denominazione:	

COMUNE DI COLOBRARO

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI SUPPORTO AL RUP NELLA REDAZIONE DI INTEGRAZIONI-VARIAZIONI-MODIFICAZIONI-AGGIORNAMENTI DEGLI ELABORATI PROGETTUALI.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) M2C1I1.1 - Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023 - FINANZIAMENTO MASE PER PROGETTO DEFINITIVO: "Intervento di realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica, cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò a servizio dell'Ambito territoriale di riferimento". CUP: D21B21004750001. CIG: B599AC2B0E.

L'anno 2025 addì _____ del mese di febbraio in Colobrarò (MT), tra l'Amministrazione Comunale di Colobrarò nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico, geom. Egidio Tito, da ora in avanti detta "Amministrazione Committente" e _____, nato a _____ il _____ con sede a _____ in Via _____ C.F.: _____ - P. IVA: _____ unico referente nei confronti dell'Amministrazione, tel. n. _____, E-mail: _____ PEC: _____ iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____ al n. _____ Sez. _____, d'ora in avanti detto "Professionista"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto dell'incarico

Il Comune di Colobrarò affida al Professionista, il quale dichiara di accettare senza alcun impedimento di legge, l'incarico dei servizi di ingegneria e architettura di supporto al RUP nella redazione di integrazioni-variazioni-modificazioni-aggiornamenti degli elaborati progettuali relativi al PROGETTO DEFINITIVO: "Intervento di realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica, cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò a servizio dell'Ambito territoriale di riferimento". CUP: D21B21004750001 – finanziato con Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023 nell'ambito del PNRR – Misura 2 Componente 1 Intervento 1.1

Art. 2 Obblighi legali

Il Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della normativa relativa alla deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione Committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

Il Professionista incaricato dichiara la propria regolarità contributiva, così come desumibile dal DURC rilasciato da INARCASSA Numero Protocollo n. 768856/171.2.1/STAP03 del 13/02/2025 depositato agli atti dell'Ufficio Tecnico del Comune di Colobraro.

Art. 3 Prestazioni professionali

Il Professionista nell'espletamento dell'incarico si obbliga alla rigorosa osservanza della vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare del D. Lgs. n. 36/2023, del D. Lgs. n. 81/2008, normativa sui criteri ambientali minimi e norme di legge, di regolamento ecc. vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio.

Le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico, da svolgere in stretto coordinamento con gli uffici dell'Amministrazione Committente, consistono nelle attività descritte negli artt. 1 e 4, da realizzare secondo la tempistica di programmazione dell'Amministrazione Comunale e con le modalità impartite dal R.U.P.

Per le prestazioni professionali indicate nel presente articolo il Professionista non può avvalersi del subappalto, se non nei casi previsti dalla normativa vigente.

Art. 4 Svolgimento dell'incarico

L'incarico in oggetto si attuerà mediante assistenza al RUP nelle integrazioni-variazioni-modificazioni progettuali (che giova specificare essere di natura prettamente economica e formale/procedurale, indi non incidenti sulla parte sostanziale-funzionale della progettazione definitiva in essere), le quali sono state indicate anche nella lettera d'invito, riguardanti i seguenti elaborati progettuali e quanto ad essi presupposto e collegato:

- INCIDENZA MANODOPERA	- CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
- COSTI DELLA SICUREZZA	- CRONOPROGRAMMA DI SPESA
- ANALISI PREZZI	- RELAZIONE VARIAZIONE PROGETTO
- NP VVF	- PIANO MANUTENZIONE;
- NP OEM	- RELAZIONE SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA;
- NP OCV	- PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO;
- NPE	- ELABORATI STRUTTURALI E IMPIANTISTICI;
- NP_FORNITURE APPARECCHIATURE	- DISCIPLINARE TECNICO;
- ELENCO PREZZI	- SCHEMA CONTRATTO;
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO COMPLETO	- CAM (CRITERI AMBIENTALI MINIMI);
- PREVENTIVO SNAM ALLACCIAMENTO METTANODOTTO	- DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM - "NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO" ALL'AMBIENTE);
- QUADRO ECONOMICO CAPITOLATO SPECIALE APPALTO	- BIM (BUILDING INFORMATION MODELING) ELABORATI INFORMATIVI DIGITALI DELLE COSTRUZIONI
- CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE	

Nello svolgimento dell'incarico il Professionista deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dall'Amministrazione Committente, nonché delle prescrizioni impartite dal R.U.P.

Art. 5 Compensi e modalità di pagamento

Il compenso professionale per lo svolgimento dello specifico incarico in oggetto, in relazione alle attività descritte agli artt. 1 e 4, è dato dall'offerta economica pari ad _____ (percentuale ribasso _____ % sull'importo a base di gara), a cui sommare gli oneri previdenziali della cassa degli ingegneri (4%) per _____, oltre Iva (22%) per _____, per complessivi _____.

Il calcolo di detto compenso è stato effettuato ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 con applicazione dei corrispettivi di cui al D.M. 17 giugno 2016.

Nel corrispettivo del servizio sono comprese tutte le spese inerenti gli spostamenti per le attività di verifica, per il contatto con il R.U.P., con l'operatore economico aggiudicatario dell'intervento in oggetto, sino alla completa ed esaustiva conclusione dei servizi oggetto di incarico. L'attività oggetto del presente incarico dovrà essere svolta sia presso la sede dell'operatore economico aggiudicatario del servizio oggetto del presente disciplinare, sia presso la sede dell'Amministrazione Committente.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si attesta che i costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari ad Euro 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

In relazione al suddetto compenso professionale non saranno applicate maggiorazioni a nessun titolo né sarà previsto alcun tipo di rimborso aggiuntivo per spese accessorie. Il Professionista dà atto che il compenso come sopra determinato è completamente remunerativo della prestazione professionale da eseguire e adeguato all'importanza dell'opera e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma del Codice civile e comprensivo dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice civile.

Il compenso verrà corrisposto in unica soluzione ad avvenuta ultimazione dell'incarico.

Le fatture devono essere trasmesse esclusivamente con modalità elettronica secondo le regole ed i tracciati previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e le indicazioni operative presenti sul sito www.fatturapa.gov.it. Le fatture devono obbligatoriamente riportare:

- il numero e la data della determinazione dirigenziale di affidamento dell'incarico;
- il codice CIG come riportato nella determina dirigenziale di affidamento dell'incarico;
- il conto dedicato per l'effettuazione del pagamento.

In mancanza dei suddetti requisiti non si potrà procedere al pagamento. Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è il seguente: **UF5S07**.

Il pagamento dell'onorario verrà effettuato **entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica posticipata** riferita alle prestazioni in oggetto, **previa approvazione del R.U.P.** e secondo le modalità vigenti.

In caso di **inadempimento contrattuale**, l'Amministrazione Committente si riserva di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

Nel caso di impiego di **collaboratori**, non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati agli stessi, rimanendo, il Professionista incaricato, unico contraente e responsabile di tutta l'attività nei confronti dell'Amministrazione Committente.

Il pagamento al Professionista Incaricato del corrispettivo per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva. Qualora dal **DURC**, o certificato equivalente, risultino ritardi o irregolarità, l'Amministrazione Committente sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un certificato che attesti la regolarità contributiva del soggetto e

potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti competenti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti al Professionista incaricato, in dipendenza delle prestazioni eseguite. Per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, il Professionista incaricato non può opporre eccezione all'Amministrazione Committente, né ha titolo al risarcimento di danni.

Il pagamento è, in ogni caso, subordinato, alla previa presentazione da parte del Professionista incaricato della **polizza quietanzata di responsabilità civile professionale** di cui al D. Lgs. n. 36/2023. Nel caso in cui, alla data di ricevimento della fattura, il Professionista incaricato non abbia prodotto la polizza in oggetto, il termine di pagamento decorrerà dalla data di effettiva presentazione della polizza medesima.

Ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della **regolarità contributiva ed assicurativa** del professionista.

Art. 6 Altre condizioni disciplinanti l'incarico

Il Professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile o riconducibile all'Amministrazione Committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.

L'Amministrazione Committente si impegna a fornire al Professionista, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e dei relativi atti.

In conformità alle vigenti disposizioni regolamentari relative all'espletamento dei servizi tecnici professionali, il Professionista incaricato si impegna a produrre ogni elaborato tecnico su carta e su supporto informatico a richiesta del Responsabile del Procedimento.

Art. 7 Obblighi e responsabilità del Professionista

Valgono per il Professionista incaricato le norme relative alla **riservatezza** ed alla diligenza nel rapporto con l'Amministrazione Committente e con i terzi. Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata, da parte del Professionista incaricato, la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Il Professionista incaricato si impegna a non trattenere cose e documenti di esclusiva pertinenza dell'Amministrazione Committente se non per il periodo strettamente necessario e a non farne uso per fini diversi da quelli di cui al presente affidamento.

Il Professionista svolgerà l'incarico nell'osservanza scrupolosa di vincoli e prescrizioni che discendono dal D. Lgs. n. 36/2023, nonché nell'osservanza assoluta del D. Lgs. n. 81/2008 e delle istruzioni impartite dal R.U.P.. Egli è tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

Inoltre:

1. il professionista è tenuto a eseguire esclusivamente e direttamente quanto prevede l'oggetto dell'affidamento con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti;
2. il professionista è responsabile verso l'Amministrazione Committente dei danni subiti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecuzione ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, dovuti a carenze nell'attività di verifica, e si impegna pertanto a presentare apposita polizza assicurativa, come specificato nei successivi articoli;

3. il professionista è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nella lettera d'invito, nel presente disciplinare e suoi allegati, nonché nelle disposizioni contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni dell'Amministrazione Committente o del R.U.P.;
4. il professionista dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte;
5. il professionista è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico;
6. il professionista è sottoposto verso i propri dipendenti, a tutti gli obblighi risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
7. il professionista è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto al professionista, fino a quando non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso, il professionista non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni;
8. il professionista, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'Professionista restandone sollevata l'Amministrazione;
9. il professionista è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
10. il professionista esonera l'Amministrazione Committente da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che l'Amministrazione Committente è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, il professionista è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti;
11. in caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza o ai diritti di proprietà intellettuale, l'Amministrazione ha diritto di richiedere al professionista affidatario il risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna;
12. nessuna variazione o modifica al disciplinare d'incarico può essere introdotta dal Professionista incaricato.

Art. 8 - Recesso

Ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione Committente si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dà formale comunicazione al Professionista con un **preavviso non inferiore a 5 (cinque) giorni**.

L'Amministrazione Committente, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma 1; in tali ipotesi il Professionista ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice civile.

In caso di ritardo e/o inadempienza nello svolgimento delle prestazioni affidate per ragioni imputabili esclusivamente a responsabilità del Professionista, accertate dal Responsabile Unico del Procedimento e comunicate al Professionista stesso con regolare nota scritta, qualora quest'ultimo non si uniformi alle richieste avanzate ed alle prescrizioni indicate dall'Amministrazione Committente persistendo nell'inadempienza, il Responsabile Unico del Procedimento potrà insindacabilmente stabilire una penale nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale. Detta penale sarà trattenuta dalle competenze spettanti al Professionista, al raggiungimento del quale l'Amministrazione Committente potrà procedere alla risoluzione in danno del contratto.

Art. 9 Dichiarazioni

Il Professionista, con riferimento all'incarico in oggetto, dichiara:

- di non trovarsi in alcuna ipotesi di incompatibilità o di conflitto di interessi per l'espletamento dell'incarico ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Si precisa che la presente attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza, della direzione lavori e del collaudo;
- di confermare il possesso dei requisiti di ordine generale nonché di ordine speciale di cui al D. Lgs. n. 36/2023 con specifico riferimento alla natura oggetto dell'incarico;
- di confermare il possesso dei requisiti necessari per l'assunzione dell'incarico in linea con quanto previsto dal d.lgs. 36/2023, art. 133 e ALLEGATO II.18 - Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali (Articolo 133) e dal d.lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, in ragione della natura e della specificità dell'intervento;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità e di esclusione a contrattare con la pubblica amministrazione;
- di ritenere il compenso indicato all'art. 5 pienamente remunerativo di tutti gli oneri previsti nel presente disciplinare;
- di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate all'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare.

Art. 10 Efficacia del contratto

Il presente disciplinare è fin d'ora impegnativo per il Professionista mentre lo sarà per l'Amministrazione Committente soltanto dopo aver riportato le prescritte approvazioni ed autorizzazioni. Il presente disciplinare produce effetti dalla data della sua approvazione da parte dell'Amministrazione Committente.

L'Amministrazione Committente si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'affidamento parziale delle prestazioni di cui al presente disciplinare ovvero di sospendere in qualsiasi momento la prestazione professionale in corso, senza che il professionista possa nel merito sollevare eccezioni, a qualsiasi titolo, fermo restando il riconoscimento delle competenze professionali effettivamente svolte, come accertate dalla stessa Amministrazione Committente.

Art. 11 Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Professionista s'impegna all'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 inerente alla tracciabilità dei flussi finanziari. In difetto il presente disciplinare deve considerarsi nullo.

A tal fine, si dichiara che gli estremi identificativi dei conti correnti "dedicati" dove dovranno confluire tutti i movimenti finanziari nascenti dal presente affidamento disposto dall'Amministrazione Committente, sono i seguenti:

Estremi identificativi:

- ISTITUTO:
- AGENZIA:
- C/C IBAN:

Generalità persone delegate ad operare:

Nome e Cognome:

C.F.:

Luogo e data di nascita:

Residente a

in Via

Art. 12 Proprietà degli elaborati

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione Committente, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuno tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno ritenute necessarie, senza che dal Professionista possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al professionista medesimo.

Art. 13 Disposizioni finali e del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR) 2016/679

Il Professionista Incaricato prende atto della normativa sulla privacy di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, di seguito "GDPR".

Lo stesso dichiara di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, che i dati personali dallo stesso comunicati per la conclusione ed esecuzione del contratto sono raccolti e trattati dal Comune di Colobraro, quale Titolare, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni designati quali responsabili o incaricati del trattamento.

Il Professionista incaricato prende atto che, relativamente ai dati personali trattati per la conclusione ed esecuzione del presente incarico, la persona fisica cui si riferiscono i dati ("interessato") gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15 - 22

del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy. È onere dell'Appaltatore garantire la lecita utilizzabilità dei dati personali riguardanti, in via esemplificativa e non esaustiva, eventuali suoi rappresentanti, esponenti, dipendenti e collaboratori, che vengano comunicati al Comune di Colobrarò ai fini della conclusione ed esecuzione del Contratto e, in particolare, il corretto adempimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati oltre che, ove necessario, di raccolta del loro consenso, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte di Società per i fini suddetti nei termini sopra evidenziati.

Ai fini del presente incarico, nel trattamento dei dati personali relativi agli interessati destinatari del servizio, l'Appaltatore opera in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali, in virtù di quanto disposto dall'art. 28 del Reg. CE 679/2016.

Si rileva che il Professionista incaricato esegue il trattamento dei dati personali di titolarità della Stazione Appaltante esclusivamente come implicita ed indiretta conseguenza delle attività e finalità strettamente inerenti allo svolgimento delle attività affidate al Professionista incaricato di cui all'oggetto del presente disciplinare d'incarico.

La designazione a Responsabile del trattamento dei dati personali avviene con la sottoscrizione per accettazione del presente disciplinare d'incarico; tale sottoscrizione, pertanto, rende efficace a tutti gli effetti la nomina all'Appaltatore quale Responsabile del trattamento dei dati personali. Tale nomina è da ritenersi valida per tutta la durata delle operazioni di trattamento di cui sopra, e si intenderà revocata negli effetti in coincidenza dell'estinzione contrattuale a sostegno della stessa.

Il professionista è tenuto a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, di non divulgarli e comunicarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non utilizzarli a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio di cui al presente disciplinare. Tale obbligo sussiste anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale. In qualità di responsabile del trattamento il professionista dovrà attenersi scrupolosamente a quanto stabilito dall'art. 28.3 del Regolamento UE 2016/679.

Il Responsabile della Protezione è contattabile al seguente indirizzo email: comunecolobrarò@rete.basilicata.it.

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Per qualsiasi controversia concernente il contratto o comunque connessa all'esecuzione dello stesso si applicheranno le disposizioni degli artt. dal 209 al 212 del Codice.

In caso tali tentativi di accordo transattivo falliscano, tutte le controversie derivanti dal contratto o in relazione all'esecuzione dello stesso, saranno risolte mediante ricorso alla giustizia ordinaria. Per qualsiasi controversia relativa al rapporto, il foro competente sarà quello dove ha sede l'Amministrazione Committente.

Si intendono a carico del Professionista incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli atti e dei verbali e ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

Le spese di registrazione del presente atto, in caso d'uso, saranno a carico del professionista.

Il Professionista elegge domicilio, a tutti gli effetti di legge, presso il Comune di Colobrarò con sede in Colobrarò Largo Convento n° 1 ed ogni lettera, diffida, intimazione o notificazione fatta al domicilio eletto si intenderà fatta al Professionista stesso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, in quanto applicabile, il Professionista incaricato dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne approvato l'intero contenuto.

Letto, confermato, sottoscritto.

Colobrarò, lì

**IL RAPPRESENTANTE
DELL'AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE**

*Geom. Egidio Tito
(firmato digitalmente)*

IL PROFESSIONISTA

*Ing. Giovanni Albano
(firmato digitalmente)*

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 20 FEB. 2025 (n. 122 Registro pubblicazioni)

Data, 20 FEB. 2025



Il Responsabile delle pubblicazioni

F.to Dott.ssa Filomena Panzardi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colibraro, li 20 FEB. 2025



Il Responsabile del Servizio Tecnico

Geom. Egidio Tito